

AL TAVOLO LOMBARDIA

**Tre ministri da Formigoni  
per il futuro di Expo  
E la Moratti va da Santoro**

Verri ■ all'interno

LA MILANO CHE VERRÀ

# Bondi, Brambilla e Matteoli al Tavolo Lombardia sul futuro dell'Expo 2015

di PAOLO VERRI

- MILANO -

**C**ONVOCATO dal presidente della Regione, Roberto Formigoni, si riunirà oggi alle 11 nella sede di via Fabio Filzi 22 il Tavolo Lombardia per Expo 2015. Un incontro che ha il compito di «governo complessivo degli interventi regionali e sovra-regionali» legati alla manifestazione. Il Tavolo sarà presieduto dallo stesso Formigoni (nella foto con il sindaco Moratti) e vedrà la partecipazione del Commissario straordinario e sindaco di Milano, Letizia Moratti (che oggi sarà in diretta alle 21.05 su RaiDue ad «Anno zero»), per una puntata speciale su Milano), del presidente della Provincia, Filippo Penati e dell'amministratore delegato della società Expo 2015, Lucio Stanca.

**HANNO ANNUNCIATO** la propria presenza anche i ministri Sandro Bondi, Michela Vittoria Brambilla e Altero Matteoli, il viceministro Roberto Castelli e il sottosegretario Luigi Casero. I principali punti all'ordine del giorno riguardano la verifica sulle opere di accessibilità al sito Expo (le 13 opere essenziali e le 17 connesse in particolare), l'aggiornamento sull'Accordo quadro di sviluppo territoriale (in particolare la verifica dell'avanzamento

degli Accordi di programma di trasformazione urbanistica delle aree del sito Expo, di Cascina Merlata e sulle Vie d'acqua) e la proposta degli Stati Generali Expo. Una proposta, quest'ultima, su cui si è detto ieri d'accordo anche il presidente Penati.

**A MARGINE** del Tavolo Lombardia, al termine dei lavori, ci sarà la sottoscrizione del contratto tra Rete Ferroviaria Italiana e l'impresa aggiudicatrice per la consegna dei lavori di realizzazione della nuova linea ferroviaria Arcisate - Stabio, che permetterà il collegamento con l'aeroporto di Malpensa dalla Svizzera.

Sulla manifestazione del 2015 è intervenuto ieri anche il ministro per le Politiche europee, Andrea Ronchi: «L'Expo per Milano è una grande occasione e, anzi, sta già dimostrando di essere utile». Il riferimento era alla chiusura di una procedura europea di contravvenzione per Milano.

**INSOMMA** l'Expo «ha già un dato positivo», ha sottolineato Ronchi, che ha fatto una raccomandazione: seguire con cura tutte le procedure per gli appalti e non solo in modo da evitare rimpalli con

la Ue.

«È FONDAMENTALE che su Expo si lavori con grande attenzione alle procedure - ha detto il ministro -. E' molto facile che per degli errori formali ci si blocchi». Ronchi ha spiegato che su questo non c'è nessun allarme perché c'è la struttura amministrativa burocratica e «ci sono i tempi - ha aggiunto - per istituire tutto nel modo migliore. Se le cose sono istituite nel modo migliore alla fine si risparmia tempo».

Il vicesindaco Riccardo De Corato ha poi proposto ieri una legge speciale per l'Expo. «La scelta - ha concluso il vicesindaco - permetterebbe di bypassare alcuni problemi come è stato fatto con la legge speciale per il giubileo».

**GRANDI MANOVRE****Formigoni propone  
gli Stati Generali  
D'accordo la Provincia  
De Corato: legge ad hoc**

